

Il tema sarà posto al governo nell'audizione dell'Inrl in commissione finanze del 23 ottobre

Troppe controversie tributarie

Insostenibili 200 mila contenziosi certificati all'anno

Mancano pochi giorni all'atteso incontro dei vertici Inrl con i componenti della commissione finanze alla Camera: l'audizione, infatti, è confermata per mercoledì 23 ottobre e per dovere e rispetto istituzionali sono correttamente invitate a partecipare altre sigle di vario spessore e valenza: «L'impegno assunto dal segretario dell'ufficio di presidenza della Camera dei deputati al nostro congresso italo-europeo di Jesolo», osserva il presidente dell'Inrl, Virgilio Baresi, «si sta avviando ad avere esito positivo e la calendarizzazione dell'audizione è un passaggio decisivo per porre all'attenzione di tutti parlamentari, di qualsiasi schieramento politico, l'istanza che da anni l'istituto porta avanti con determinazione in tutte le sedi istituzionali. Oltre al riconoscimento della rappresentanza tributaria, avanza la necessità del visto di conformità che rappresenta un segnale forte relativo alla "qualità" della consulenza professionale e senza alternative economiche che si rende ormai pure irrinunciabile». Le controversie fiscali, tra l'altro, rappresentano una delle priorità nell'ottica della pace fiscale che questo governo intende perseguire per far ripartire il paese: nella recente relazione del ministero dell'economia per l'anno 2017, infatti, viene evidenziato come il fenomeno delle controversie tributarie dinanzi ai tribunali stia diventando una emergenza nazionale con oltre 210 mila contenziosi l'anno certificati per un valore complessivo di quasi 30 miliardi di euro. Una mole di lavoro che viene svolta da meno di 3 mila giudici di cui meno della metà «togati»; una carenza di risorse che preoccupa sia l'esecutivo che il mondo dei professionisti coinvolti, poiché la durata di questi procedimenti risulta inevitabilmente molto lunga e di poca valenza istituzionale. Basti pensare che per giungere a sentenze di primo grado è stata certificata una durata media di 760 giorni che in talune regioni italiane, come ad esempio la Calabria, arriva fino a 2.500 giorni.

«Il contributo che possono apportare i revisori legali», aggiunge Baresi, «è certamente decisivo anche per assicurare ai contribuenti e alle imprese



La platea del congresso italo-europeo Inrl a Jesolo.

A destra, il presidente dell'Inrl, Virgilio Baresi

una puntuale interlocuzione con i giudici tributari attraverso una esaustiva documentazione contabile impostata secondo i criteri di trasparenza e di rispetto per il contribuente e per il cittadino».

Proseguono intanto le altre attività dell'istituto: in primis la raccolta di iscrizioni al comitato per la internazionalizzazione, costituitosi nel corso del congresso italo-europeo di Jesolo, che l'Inrl intende iscrivere al più presto al Mise (ministero dello sviluppo economico) con le apposite modalità stabilite dal dicastero di competenza. L'ottimo lavoro svolto finora dalla segreteria presieduta da Anna Marchi e la fattiva collaborazione del vice presidente dell'istituto, Michele Giannattasio, della ricercatrice Dora Costantini e del segretario generale dell'Ismaa (Istituto Mediterraneo per Asia e Africa), Vincenzo Valenti, sono un forte viatico per una costruttiva evoluzione di questo gruppo di lavoro che permetterà ai revisori legali di ampliare oltre i confini nazionali la loro attività professionale con molteplici opportunità di consulenza all'estero, al fianco soprattutto delle medio-piccole imprese clienti che intendono espandere la loro attività commerciale in altri paesi del mondo e ridare vigore e sviluppo economico e del lavoro in Italia. I vertici dell'istituto invitano tutti i revisori iscritti a prender parte all'organismo, segnalando alla segreteria Inrl le specifiche dei loro studi professionali e le in-

delle infrastrutture sia fisiche che virtuali che si propongono come delle guide di riferimento, sia propositive che valutative, alla complessa gestione del cambiamento».

Sempre in questi giorni i vertici dell'Inrl attendono le relazioni dei consiglieri nazionali che hanno ricevuto le deleghe in vari ambiti, di depositare le loro relazioni sull'attività che prepareranno nei prossimi sei mesi: un atto necessario per un rapido sviluppo e per la crescita dell'Inrl che si affianca all'opera di proselitismo richiesta a tutti i delegati regionali e provinciali per ampliare la platea di iscritti e rafforzare così la rappresentanza dell'istituto in un momento cruciale della sua storia associativa e di primaria importanza per il perfezionamento della revisione, per il quale è stato costituito un comitato ad hoc curato dalla consigliera Desiderata De Angelis in qualità di coordinatrice e nel rispetto delle regole del nuovo statuto appena approvato. Ad ogni singolo delegato è stato infatti chiesto un concreto attivismo sul territorio. In tale ottica si inquadra anche l'attività formativa e informativa: vengono, infatti, sollecitati incontri «one to one» che i vari delegati possono promuovere in ogni singola realtà regionale e provinciale per avvicinare colleghi revisori al mondo associativo dell'Inrl, illustrando le peculiarità di quella che ancora oggi è la principale associazione professionale della categoria, la sua mission e i concreti vantaggi derivanti dall'adesione. A tal proposito entro la fine dell'anno verrà organizzato un nuovo incontro formativo frontale di otto ore che permetterà ai revisori l'acquisizione di crediti formativi per il 2018 come stabilito dal Mef. Non di minore importanza la iniziativa richiesta da numerosi iscritti di partecipare a tavole rotonde sul lavoro, coordinate dall'avvocato Giovanni Cinque, giuslavorista e consulente dell'istituto, nonché un programma per l'apprendimento della lingua inglese che sta decollando e attende le adesioni degli iscritti.



dicazioni dei loro clienti relative ai mercati esteri di loro interesse, al fine di attivare una adeguata assistenza. Altro rilevante contributo al progetto per la internazionalizzazione, è stato assicurato da Giovanni Diotallevi, manager con un passato da imprenditore e progettista di applicazioni software nell'ambito dei sistemi di pagamento e mercati finanziari tra cui la prima piattaforma centrale europea, dedicando energie alla costruzione di un modello socio economico di produzione, consumo e convivenza, completamente sostenibile: «Le organizzazioni più lungimiranti e progressiste del paese», osserva Diotallevi, «devono trovare una strategia di sintesi vincente che rimetta a sistema le eccellenze che si sono disperse causa la crisi economica, dobbiamo acquisire una nuova identità compiuta che riparta dalle origini e la cultura del nostro territorio, dobbiamo fornire strumenti capaci di esaminare il ruolo cruciale della conoscenza sia integrata (Services provider) che codificata (Info provider) quale risorsa fondamentale dei processi produttivi e distributivi, dobbiamo comprendere che per ricreare nuove economie virtuose in un mercato ormai al collasso sono necessarie

REVISORI NEWS

Adeguare i compensi professionali in Sicilia

Nel corso di una recente riunione della delegazione regionale Inrl Sicilia, presieduta dal delegato Giuseppe Guzzo, sono state affrontate le criticità presenti nell'isola riguardo all'attività professionale dei revisori legali. In particolare è stato sollecitato un incontro della presidenza Inrl con il presidente della Regione Sicilia per dibattere il tema dell'adeguamento dei compensi profes-

sionali dei revisori negli enti locali. È stato inoltre evidenziato come nei tribunali siciliani, dove si svolgono i dibattimenti sui contenziosi tributari, venga sistematicamente disattesa la normativa europea che consente al revisore legale l'attività di difensore in sede tributaria. La presidenza nazionale dell'Inrl ha preso atto delle sollecitazioni provenienti dalla Sicilia e ha prontamente sensibilizzato il proprio consulente legale per un immediato intervento sull'isola a tutela dei revisori.

Pagina a cura di

INRL

(Istituto Nazionale Revisori Legali)

Sede legale: Via Longoni, 2/20159 Milano

Sede amministrativa:

Piazza della Rotonda, 70 - 00186 Roma

Ufficio di Rappresentanza:

Rue de l'Industrie, 42 - Bruxelles

email: segreteria@revisori.it

www.revisori.it